



COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
10	15/04/2020

OGGETTO: MISURE INTEGRATIVE SULL'ASSEGNAZIONE DEI BUONI SPESA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE M.TRAPANI/1° FIRMATARIO E DAGLI ALTRI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PD - IN DATA 15 APRILE 2020 -

Preso atto dell'ordinanza n. 658 della Protezione civile del 30/03/2020, con la quale si prevede lo stanziamento di 400 milioni di euro ai comuni per affrontare l'emergenza alimentare dovuta al Covid-19, di cui 471 mila euro alla Città di Pisa;

Vista la Delibera di Giunta n. 46 del 2 Aprile 2020 riguardo i criteri di assegnazione di buoni spesa per acquisto di generi alimentari e misure organizzative

Ritenute inadeguate le scelte prese dalla Giunta in relazione all'assegnazione dei buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari;

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad integrare il disciplinare e prevedere

1. Criteri di priorità per l'assegnazione dei buoni spesa così determinati:

- a. Presenza di un soggetto con disabilità;
- b. Condizione di indigenza o di necessità;
- c. Numerosità del nucleo familiare;
- d. Presenza di un solo genitore nel nucleo familiare
- e. Presenza di minori e diversa ponderazione in ragione dell'età
- f. Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- g. Situazioni di marginalità e di particolare esclusione.

2. Un importo maggiore per:

- a. Soggetti che acquistano medicinali non esenti;
- b. Soggetti che seguono una dieta, perché affetti da patologie alimentari (es. celiachia);
- c. Presenza di minori della fascia d'età 0-6 anni.

3. Che siano esclusi dall'assegnazione i gruppi familiari i cui componenti maggiorenni siano titolari di uno o più depositi e conti correnti bancari/postali, o altre forme di patrimonio mobiliare (non gravati da diritti reali di garanzia e al netto dei depositi vincolati) il cui saldo contabile attivo, al lordo degli interessi, al 31 Marzo 2020 sia superiore a una soglia di € 6.000,00, accresciuta di € 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino a un massimo di € 12.000,00;
4. Azioni attraverso la Società della Salute per far emergere le situazioni le situazioni più critiche (soggetti che hanno perso il posto di lavoro, lavoratori che non dichiarano un reddito) affinché vengano sostenuti dagli assistenti sociali;
5. Estendere i buoni a coloro che dimorano stabilmente a Pisa o, in alternativa, prevedere pacchi alimentari;
6. Prevedere modalità telematiche sia mediante il portale del Comune sia/o mediante APP dedicata per la richiesta dei buoni;
7. Prevedere la possibilità di ricevere buoni in formato elettronico e/o mediante carta prepagata.

Matteo Trapani – 1° firmatario – Capogruppo

Vladimiro Basta

Marco Biondi

Benedetta Di Gaddo

Olivia Picchi

M.Antonietta Scognamiglio

Andrea Serfogli

—